



Lo stadio del Marmi e, nello sfondo, lo stadio Olimpico

Vittorio La Verde Agf

Il governo ha detto sì. Oggi a Palazzo Chigi (ore 13) sarà il presidente del consiglio Lamberto Dini a comunicare ufficialmente al presidente del Cio Juan Antonio Samaranch il patrocinio del governo italiano alla candidatura olimpica di Roma. Al massimo esponente dello sport olimpico verrà consegnato dal presidente del Cio Massimo Pisanò e dal sindaco di Roma Francesco Rutelli il piano che l'apposita commissione presieduta dal sottosegretario Cardia ha messo a punto nel quale sono illustrati i progetti che Roma intende portare avanti per affrontare nel migliore dei modi un altro appuntamento di portata mondiale. È chiaro che si è soltanto a livello di indirizzo e le avverse sedi per il momento che diventeranno cinque ed infine una sono molto

Roma olimpica, il governo dà l'ok. Oggi Dini lo dirà a Samaranch

La decisione di governo che a due ore e mezza scatta, è stata accolta con grande soddisfazione dalle parti interessate. Per il sindaco Rutelli si tratta di un grosso successo soprattutto a livello di immagine. Nel caso l'offerta di Roma fosse prescelta come sede olimpica nel 2000 (l'attuale è 2004) ospiterebbe due eventi di portata mondiale, cosa che le permetterebbe di essere tra i grandi operatori di sviluppo e di sviluppo nelle quali ora presenta numerose carenze. Otto anni per fare un grande salto in avanti e allinearsi con le altre grandi capitali europee. La concorrenza maggiore arriva da due sedi in particolare quella sudafriicana di Città del Capo la cui eventuale scelta avrebbe un sapore fortemente politico e quella di Pechino.

Naturale la soddisfazione del mondo sportivo. Anche per l'attuale presidente del Cio Massimo Pisanò una eventuale olimpiade romana avrebbe una positiva ricaduta sulla sua carica. È ieri una volta appreso l'ok governativo ha subito espresso la sua soddisfazione. «Per il movimento olimpico italiano, per tutto il Paese e per la città di Roma questa determinazione del governo credo debba essere motivo di grande soddisfazione. È una decisione maturata in un clima di largo consenso che ha trovato allineati nella quasi unanimità non solo il governo ma anche il parlamento e l'opinione pubblica che purtroppo

po negli ultimi tempi non è accaduto molto spesso. Voglio considerare il fatto come un attestato al coraggio e alle capacità organizzative allo spirito aperto al sacrificio così come alla costante ricerca del meglio che il nostro Paese ha dimostrato. Quello olimpico è un sogno che Roma con il sindaco Francesco Rutelli in testa e il Cio stanno coltivando da ormai molti mesi e che hanno cercato di trasformare in una ipotesi di realtà lavorando di pari passo con serietà e con entusiasmo. Ma ora comincia il difficile. Trovato credito in casa dobbiamo garantirlo anche fuori. La concorrenza sarà dura da superare ma Roma e lo sport italiano hanno la certezza di avere le carte in regola per puntare al successo».

Avrà il compito di organizzare e strutturare gli interventi. Agenzia del Giubileo un informatutto per turisti e pellegrini

Giubileo 2000 si va a tavoletta. L'anno che verrà sarà quello della verità. Se non si partirà con i cantieri i grandi programmi e i grandi progetti che si continuano a presentare e ad illustrare finiranno per perdersi con il rischio di arrivare alla data fatidica del 2000 con opere incomplete. Lunedì è stata la riunione mista italo vaticana, ieri è scesa in campo l'agenzia per il Giubileo diretta da Luigi Zanda che ha presentato il suo piano d'azione. Si tratta di un dettagliato progetto di sistema con il quale organizzare e strutturare gli interventi del Giubileo. Sono i cinque documenti operativi presentati ieri dal presidente Zanda in attesa dell'elenco dettagliato delle opere fattibili che la Spa si impegna a presentare entro il 31 dicembre. I documenti riguardano il monitoraggio dei costi dei tempi e della qualità delle opere, fonte di garanzia anche di correttezza e trasparenza, ha detto Zanda. Le tecnologie informatiche da mettere in campo per strutturare il sistema delle prenotazioni per gestire la mobilità e le informazioni e per prevedere il numero dei pellegrini. I documenti inoltre riguardano la metodologia da attuare per organizzare le aree attorno San Pietro, San Paolo, San Giovanni, Santa Maria Maggiore e Santa Croce in Gerusalemme. In proposito Zanda e la creazione entro il 1997 di un grande centro di informazione su tutto ciò che si sta facendo e si farà per il Giubileo e che avrà la sede in un palazzo nel centro di Roma.

L'ultimo documento «ma il primo in ordine di operatività» ha contenuto il responsabile dell'agenzia è quello relativo al metodo di lavoro da approntare per gli interventi e che si strutturerà su schede dettagliate per ogni opera fattibile. Nella riunione si è parlato anche delle priorità per ora validate da attuare in vista del Giubileo. «Stanno lavorando su nove progetti», ha detto il sindaco Francesco Rutelli che ha partecipato alla conferenza stampa con il presidente della provincia Giorgio Fregegnani cinque legati al Giubileo e da finanziare con i tremila miliardi della finanziaria per gli interventi speciali per l'Anno Santo e quattro interventi già previsti. L'opera che sta più a cuore agli amministratori del Campidoglio è la linea C. Sabato scorso è stato mosso il primo passo della linea C (la Roma Pantano) ma ora si sta lavorando per presentare il progetto di questa nuova linea metropolitana che il Comune vuole tradizionale (in contrasto con lo Stato che la vorrebbe leggera). «Stanno facendo i sondaggi abbiamo avviato una collaborazione con la sovranità archeologica per i lavori

La maratona di Roma sarà abbinata ad una lotteria

La maratona di Roma, che si svolgerà il prossimo 24 marzo, sarà abbinata quest'anno ad una lotteria nazionale. Lo hanno annunciato gli organizzatori dell'Italia Marathon Club sottolineando che la manifestazione, arrivata alla seconda edizione, sarà trasmessa in diretta da una rete della Fininvest. Gli organizzatori della Maratona ed una delegazione del comune di Roma, tra cui l'assessore allo sport Danilo Esposito, saranno ospiti domenica prossima a New York in occasione della maratona americana e proprio nella grande manifestazione romana che partirà dalla piazza del Colosseo. A sponsorizzare l'istituzione di una grande maratona per la capitale fu fin dall'inizio del proprio mandato il sindaco Francesco Rutelli e già l'anno scorso la manifestazione ha avuto un notevole successo. Ora, con l'abbinamento ad una lotteria nazionale, la gara è destinata ad avere una crescita notevole.

MINORI. Più di trecento famiglie lo scelgono: la campagna del Comune A Roma il primato degli affidi

Trecento inquantum famiglie a Roma accolgono bambini e ragazzi che si trovano in condizioni di disagio. È il risultato del primo anno della campagna sull'affidamento familiare promossa dall'assessorato alle politiche sociali del Comune. Una via verso la cultura della solidarietà per consentire ad un adolescente un'esistenza tranquilla nonostante una malattia, l'abbandono, la morte di uno dei due genitori. Il 56% ritenuto idoneo ad accogliere i ragazzi

La dottoressa Floriana Barile «È una strada in salita ma dobbiamo impegnarci di più»

Una strada in salita ma che va percorsa con ogni mezzo per arrivare ad una cultura della solidarietà e del servizio sociale. È l'opinione della dottoressa Floriana Barile, la responsabile del coordinamento della campagna sull'affidamento familiare. Anche se siamo di fronte ad un successo della solidarietà, 350 famiglie che accolgono bambini e ragazzi in difficoltà sono ancora poche a fronte dei 900 adolescenti ospitati negli istituti educativi della città e degli altri in condizioni d'emergenza. Si può fare di più? Senza altro, si deve fare di più. È importante che comunque mettiamo in moto energie e far parlare di uno strumento sociale che in ogni caso non deve rappresentare un'alternativa radicale ma una via per arrivare al ristretto limite della famiglia di origine. Com'è la situazione a Roma rispetto al resto del Paese? Direi decisamente buona. A Milano le famiglie che accolgono bambini o ragazzi in affidamento sono 240 a Torino meno di 200. Nel Sud questa istituzione pratica ancora non esiste. La legge è stata quasi completamente disattesa. Chi in genere secondo la sua esperienza si rivolge al Comune per prendere in affidamento un ragazzo in difficoltà e con quali motivazioni? Di solito la ragione è di tipo sociale. Sovente si tratta di coppie che hanno superato i 50 anni con figli cresciuti e che intendono per generosità dare una mano ad altre famiglie. Le maggiori difficoltà e i freni li abbiamo trovati invece nel rapporto con il nucleo d'origine. Ricorda casi particolarmente significativi? Quello di una famiglia che ha accettato in affidamento di urgenza 3 bambini entrai provenienti da un nucleo in attesa di emigrare verso il Canada. La scelta era verso chi non avrebbe probabilmente più visto eppure assolutamente generosa e spontanea.

Prendere per mano un bambino ed un ragazzo in difficoltà con poche risorse economiche e fisiche di abbandono e consentirgli di vivere il maggior tempo possibile in una famiglia e soprattutto di costruirsi una propria personalità ed un proprio modo di essere. Non è solo un sogno ma una realtà dei servizi sociali di Roma. Una città genitrice che si fida e che si unisce ad altri che hanno a cuore il cammino verso un futuro. La speranza si è in un affidamento familiare, un concetto peraltro previsto dalla legge n. 184 che disciplina le adozioni e cui l'assessorato alle Politiche sociali del Comune ha dato impulso e dignità con il lancio di questa campagna. La campagna pubblicitaria per aiutare i bambini in situazioni familiari critiche prima di volentieri ed avvisi affissi sulle fermate di autobus, manifesti nelle stazioni della metropolitana e dentro i vagoni per prendere in mano un bambino in difficoltà. Un collage che di solito serve per promuovere una grande manifestazione di mercato che invece il Comune mette in campo per aiutare i bisognosi sollevando ed aiutando con operazioni sociali ed educative l'efficacia del minore con malattie psichiche o problemi di una famiglia con gravi problemi sociali (disoccupazione, disoccupazione, abbandono) in un caso anche per un periodo che può andare dalle due settimane ai tre anni. L'attività nella sua edizione 1995 è stata presentata a un convegno che si è svolto quest'anno di giovedì 11 novembre alla Sala Valentini del Palazzo Valentini. Il convegno è stato presieduto dal sindaco Massimo Pisanò e ha visto la partecipazione di tutti i sindaci del Comune di Roma e di tutti i sindaci delle Province della Regione Lazio. Il convegno è stato presieduto dal sindaco Massimo Pisanò e ha visto la partecipazione di tutti i sindaci del Comune di Roma e di tutti i sindaci delle Province della Regione Lazio.

Numero di affidi

1985	34
1986	47
1987	114
1988	255
1989	300
1990	355
1991	339
1992	306
1993	327
1994	324

La famiglia chiamata per richiesta di informazioni al numero specifico aperto dall'assessorato (7095040) e dalle 62 persone che hanno dichiarato la loro disponibilità. In totale, successivamente, in 100 colloqui ed avviati all'affido. L'esperienza dello scorso anno ci ha anche permesso di individuare a Roma e di ricevere gli uomini avvisando i familiari una giornata dell'affidamento familiare. Spiega la nota Procacci dell'ufficio Minori del Comune che ha raccolto le statistiche ufficiali dell'istituzione. Secondo i dati l'affidamento familiare si è sempre più diffuso in quanto maggiore il numero di coppie con figli (55%) che tra celebri e nulli si sono dichiarati di sì (10) contro 168. È anche interessante notare che il 56% delle coppie che partecipano agli sportelli e ai colloqui del gruppo di lavoro costituito dall'80 in seguito ad una collaborazione fra Comune e Province sono intenzionalmente adatte per ricevere l'adozione e che la maggior parte di esse (70%) ha figli in età scolare. Il numero di affidi è cresciuto di 11,2% e il numero di

AVVISO AGLI ABBONATI

I primi 100 lettori o abbonati che, a partire da oggi, sottoscriveranno o rinnoveranno un abbonamento annuale a 76 o 5 gg, riceveranno in omaggio un abbonamento al teatro "Argentina".

Rivolgersi direttamente a l'Unità Ufficio Abbonamenti sig Scribani tel 06/69996461 o sig Pagano tel 06/69996460

Unità di base Italia - Lanciani
4° Collegio Camera
Via Catanzaro 3 Tel 44230414

Dopo i lavori di ristrutturazione riprende l'attività politica con

CARLO LEONI Segretario cittadino Pds

MASSIMO D'ALEMA Segretario Nazionale Pds

GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE - ORE 19 00

Sez Pds Montesacro P.22a Monte Baldo, 5 Tel 87190908

MERCOLEDÌ 8 NOVEMBRE Ore 18,30

Dopo l'attentato squadrista di sabato notte si rafforza la ferma difesa della libertà e della vita democratica

ASSEMBLEA PUBBLICA

Con STEFANO DI MICHELE giornalista e ENZO FOSCHI consigliere comunale

TRASPORTI PUBBLICI ROMA

Mauro Calamante
Presidente della commissione Mobilità del Comune di Roma

Michele Meta
Assessore ai Trasporti della Regione Lazio

Walter Tocchi
Vicesindaco e assessore alla Mobilità del Comune di Roma

Goffredo Bettini
Capogruppo del Pds del Comune di Roma

FORUM

venerdì
10 novembre 1995
ore 18 00

sabato
11 novembre 1995
ore 9 00

Sala Conferenze della Provincia
Palazzo Valentini Via IV Novembre 119a

Gruppo Consiglieri Pds alla Provincia di Roma Gruppo Consiglieri Pds Comune di Roma